

# 1. Che cosa è la tratta?



DEFENSORES  
DE VIDAS  
COLOMBIA




Fiche N° 1

Luglio 2018

Rete Difensori della vita

## **L' AIC SI INTERROGA SULLA TRATTA DELLE PERSONE E**

**si unisce alla campagna 20.000 cuori contro la tratta a  
livello mondiale**



**Prestare attenzione, preoccuparsi,  
aiutare e prevenire, sono piccoli gesti  
che possono salvare delle vite.**



## Fiche No. 1

### LA SITUAZIONE:

L'impegno di fronte a due nuovi aspetti della povertà nel mondo: **il Traffico di Migranti** e **la Tratta delle Persone** ci stimola ad essere **Difensori della Vita, tutti i giorni, nel nostro ambiente**, ponendo domande, suscitando riflessioni, riconoscendo le proposte ingannevoli, portando il messaggio vincenziano, coinvolgendo gli adulti (che sono i primi responsabili della difesa della vita delle **nuove generazioni**), e soprattutto promuovendo la pedagogia dell'amore, cominciando con la prevenzione.

**Siamo invitati ad unirci alla giornata per la lotta contro la Tratta delle Persone il prossimo 30 luglio**



### VEDERE E RENDERE VISIBILE

- ♥ La tratta delle persone è un delitto che priva gli esser umani della loro libertà e della loro dignità. Nel mondo esistono 40 milioni di persone in condizione di schiavitù.
- ♥ La schiavitù è una pratica che ha radici profonde e si manifesta ancora oggi in diversi modi: traffico di esseri umani, sfruttamento del lavoro in seguito a debiti, sfruttamento dei bambini, sfruttamento sessuale, lavori sotto costrizione, anche domestici, **“Queste situazioni sono una più grave dell'altra e sono tutte inumane.”** (Papa Francesco)
- ♥ “La tratta delle persone distrugge le famiglie, altera i mercati globali, rende meno efficaci le regole del diritto nazionale e internazionale ed è più grave di altri crimini internazionali quali il traffico di armi e di stupefacenti.” (Citazione del Dipartimento di Stato USA)



### STORIA DI VITA:

Le **storie di vita** sono un modo per capire e riconoscere un crimine e per generare empatia.

#### QUESTA E' LA STORIA DI MARTIN GARCÍA

“Martin García risponde ad un'offerta di lavoro per uno spettacolo internazionale che dovrebbe essere presentato in vari paesi; dopo avere inviato la sua richiesta viene chiamato dalla persona responsabile dello spettacolo che lo informa che dovrà fare alcuni documenti per il viaggio e gli dice che i responsabili dello spettacolo pagheranno le spese per i biglietti e per le pratiche necessarie per il contratto di un anno.

Martin parte dalla Colombia e, quando arriva nel paese di destinazione, gli viene trattenuto il passaporto e viene informato che le condizioni sono cambiate: gli dicono che ha un debito per le spese sostenute per le sue pratiche e per il suo viaggio e che per coprire questo debito dovrà lavorare per due anni; viene sistemato in un alloggio precario, con un bagno quasi inesistente.



## Fiche No. 1

Poco dopo lo portano in un altro paese, con un viaggio per mare, effettuato in modo irregolare, ragione per cui non può scendere nei porti e deve rimanere vari giorni in alto mare, senza cibo né acqua. A questo punto gli restituiscono il passaporto, ma solo perché possa presentarlo alle autorità al momento di scendere dalla nave.

Finalmente lo spettacolo ha inizio, durante il giro all'interno di quel paese Martin ha un incidente e deve essere portato in ospedale; i responsabili dello spettacolo, dato che non pagano nessuna assicurazione per i loro impiegati, affermano che non è stato un incidente sul lavoro e devono quindi assumersi le spese per l'ospedale; nonostante gli sia stato prescritto un periodo di riposo, lo costringono a riprendere subito il lavoro per rimborsare loro l'equivalente delle spese mediche. Per questo la sua situazione di salute peggiora e deve di nuovo essere ricoverato d'urgenza nell'ospedale di un'altra città: gli viene nuovamente prescritto il riposo assoluto, ma i responsabili dello spettacolo rifiutano di pagarlo e lo obbligando a continuare a lavorare.

Martin decide di rinunciare a questo lavoro, ma non gli vengono restituiti i documenti di identità: per questo si rivolge agli uffici del Ministero del Lavoro del paese e qui lo informano che non possono accettare il suo reclamo perché non ha documenti di identità e, dato che l'impresa non ha la sede legale in quel paese non c'è nessun modo perché lui possa sporgere reclamo."



### DOMANDE:

- 1) Si può ancora oggi parlare di schiavitù? Perché?
- 2) Puoi riconoscere delle situazioni paragonabili alla schiavitù nel tuo ambiente? Quali? Da che cosa sono rese possibili?
- 3) Come può la nostra associazione rendere visibili queste situazioni ed interrogarsi su questo problema?



## CAPIRE E GIUDICARE

La tratta delle persone è una delle più gravi violazioni dei Diritti Umani nel nostro tempo. Consiste nell'esercitare un controllo totale su una persona, sul suo tempo, sulle sue proprietà, sulle sue decisioni, sulla sua autonomia, trasformandola in un oggetto di scambio che procura vantaggi o guadagni ad altri, in modo ripetuto.

La tratta di persone implica **SEMPRE** uno **SFRUTTAMENTO** e può avere vari aspetti: lavoro obbligato, mendicizia, prelievo illegale di organi, matrimonio servile, reclutamento forzato di minori, sfruttamento di bambini, bambine e adolescenti per commettere atti illegali, sfruttamento sessuale di minori in contesti di viaggi e turismo.

Parole che fanno riferimento  
alla tratta delle persone

Cattura

Accoglienza

Trasporto

Trasferimento

Sistemazione

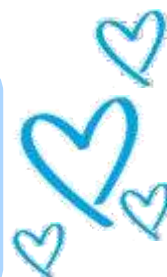


## AGIRE

**TUTTI E TUTTE POSSIAMO DIFENDERE DELLE VITE:** restare in silenzio, **PER NOI VOLONTARIE VINCENZIANE** vuol dire favorire gli sfruttatori e i responsabili della tratta

Siamo invitati ad unirci alla lotta che le Figlie della Carità del mondo, e molte altre organizzazioni, promuovono per porsi con decisione a fianco delle vittime, per esigere dagli Stati che perseguano questo delitto, che arrestino i trafficanti, e soprattutto che proteggano le vittime. La tratta delle persone è **una pratica crudele, schiavista, inumana**. Restare in silenzio è una forma di complicità, vuol dire permettere che questo crimine continui a crescere e a rovinare la vita di migliaia di persone, specialmente bambini e bambine, adolescenti e giovani.

Un cuore azzurro è il simbolo della lotta contro la tratta di persone promossa dall'Organizzazione delle Nazioni Unite; per noi è il colore della libertà, della natura. Il Progetto di Dio è un mondo senza schiavi né schiave, un mondo di fratelli e sorelle che si impegnano per rompere tutte le catene. **Le vita è sacra, è la cosa più importante, non è negoziabile.**



Insieme alla Rete dei Difensori della vita ti invitiamo a partecipare alla **“Campagna 20.000 cuori contro la tratta delle persone”** e ti chiediamo di unire il tuo cuore a questa lotta. **E' necessario esserci e renderci visibili come associazioni vincenziane AIC**, per questo vi proponiamo la seguente attività:

**Invita le compagne del tuo gruppo a:**

- ♥ Organizzarsi in tre sottogruppi, in modo che ogni gruppo progetti una sequenza fotografica o un video che non superi i due minuti, per manifestare attraverso piccole azioni il rifiuto alla tratta delle persone e il vostro impegno in favore della vita.
- ♥ I video e le fotografie potranno unirsi alla Campagna dei **“20.000 cuori”** attraverso la **pagina Web o con l'invio all'indirizzo di posta elettronica seguente**. (Ricordate di indicare la città e il paese da cui sono inviati)

[defensoresdevidas@gmail.com](mailto:defensoresdevidas@gmail.com)



Un cuore vincenziano **non può tollerare la tratta.**  
**Andiamo avanti!**

## 2. Traffico di migranti Mese Vincenziano



DEFENSORES  
DE VIDAS  
COLOMBIA



Fiche N° 2

Settembre 2018

Rete Difensori della vita

# L'AIC SI INTERROGA SULLO



# TRAFFICO DI MIGRANTI



## Fiche No. 2

## AMBIENTAZIONE



Il 27 settembre la famiglia vincenziana di tutto il mondo celebra San Vincenzo, l'umile contadino delle Lande che seppe ascoltare e capire i segni del suo tempo, arrivando a **scoprire nei poveri il volto di Cristo sofferente**. Quest'anno, in particolare, questa ricorrenza ci aiuta a capire come le migrazioni e gli spostamenti da un paese all'altro siano state una costante nella storia dell'umanità.

La realtà della Francia nel secolo XVII non fa eccezione: le guerriglie della Fronda, la guerra dei 30 anni, la peste causarono l'abbandono delle regioni della Lorena e della Piccardia e produssero un massiccio esodo di contadini verso la città di Parigi, dove divennero mendicanti. I nobili e i cortigiani si rinchiodavano nei loro palazzi, col pretesto di evitare il contagio, chiudendo gli occhi e il cuore di fronte al dramma dei contadini, come mostra in modo magistrale il film "Monsieur Vincent".



## RENDERE VISIBLE



I mendicanti, la donne umiliate e violentate, i bambini abbandonati furono le vittime più numerose e per loro San Vincenzo de Paoli e Santa Luisa de Marillac seppero trovare molte risposte, quali: **Le Confraternite della Carità, i Bambini Abbandonati, i Mendicanti di Macon, i Malati del Ricovero del Nome di Dio, Le figlie della Carità, la Congregazione della Missione**, che portarono sollievo a tanto abbandono e a tanta miseria. Per questo oggi potremmo dire che **il carisma vincenziano nacque anche come risposta alla miseria e all'emarginazione di coloro che avevano dovuto emigrare in città a causa della povertà**.

Nel mondo contemporaneo e nell'attuale panorama internazionale il **Protocollo contro il traffico dei migranti per terra, per mare o per via aerea**, dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite dell'anno 2000, stabilisce l'importanza della tutela dei Diritti Umani nelle migrazioni e della tutela della vita e dell'integrità delle persone che migrano, e la necessità dello scambio di informazioni tra i Governi dei paesi per contrastare questo crimine.

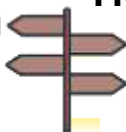
## RICORDIAMO:

- La migrazione può essere volontaria o forzata, a seconda che si tratti di una decisione personale o collettiva oppure a fattori che rendono necessario il trasferimento, come catastrofi o conflitti sociali, politici o religiosi che li obbligano a partire.
- I migranti che sono oggetto di traffico illecito corrono molti pericoli: possono asfissiare nei containers, perire nel deserto, nelle foreste, annegare nel mare mentre sono trasportati da contrabbandieri che lucrano con un traffico nel quale i migranti sono considerati solo una merce.
- E' difficile calcolare i numeri di questo traffico perché per sua natura è clandestino e perché è complicato capire se e quando la migrazione irregolare è facilitata dai contrabbandieri.





## Fiche No. 2



### CAPIRE (GIUDICARE)



## Perché esiste il traffico dei migranti?

- ◆ Gli Stati difendono le loro frontiere con una logica territoriale e di sicurezza.
- ◆ Gli interessi degli Stati sono in conflitto con gli interessi di chi emigra.
- ◆ Esistono reti di traffico di migranti che facilitano il passaggio delle frontiere
- ◆ Sono state individuate delle strade, dei cammini, e sono stati definiti i costi per utilizzarli.
- ◆ Le persone che intendono emigrare sono disposte a pagare questi costi.

### Secondo i dati dell'Ufficio delle Nazioni Unite contro la Droga e il delitto – UNODC

- Il traffico illecito di migranti e le attività connesse mantengono molte persone e portano guadagni di milioni di dollari ai delinquenti; fomentano la disonestà attraverso la corruzione di funzionari e stimolano la delinquenza organizzata nei paesi di origine, di transito o di destino.
- Le principali vie del traffico illecito sono le seguenti: dall'Africa
- Orientale, Settentrionale e Occidentale verso l'Europa e dall'America del Sud verso l'America del Nord.
- Il traffico illecito di migranti avviene secondo diverse modalità: semplici o complesse, sicure o pericolose, poco costose o molto onerose. Il livello di sicurezza e la facilità di arrivare alla meta finale dipendono dal denaro. I migranti oggetto di traffico illecito pagano tra i 2.000 e i 10.000 dollari, a seconda del luogo di origine.



**Si stima che questo delitto generi annualmente circa 6.750 milioni di dollari per l'ingresso negli Stati Uniti.**

**Annualmente ci sono circa 3 milioni di ingressi illegali negli Stati Uniti: la maggioranza dei migranti entrano clandestinamente su camion che passano la frontiera, ma i viaggi vengono fatti anche a piedi, in ferrovia o attraverso tunnel speciali.**

**CIRCA 55.000 MIGRANTI SONO OGGETTO DI TRAFFICO ILLECITO DALL'AFRICA SETTENTRIONALE, ORIENTALE E OCCIDENTALE VERSO L'EUROPA E FRUTTANO AI DELINQUENTI UN REDDITO VICINO AI 150 MILIONI DI DOLLARI!**

**Tra il 1996 e il 2011 come minimo 1691 persone hanno perso la vita in viaggi attraverso il deserto e solo nell'anno 2008 vi furono più di 1.000 morti nei viaggi per mare.**





## REAGIRE (AGIRE)



**I migranti, oggetto di traffico illecito, solitamente sono vittime di gravi violazioni dei diritti umani.**

**Gli effetti si sentono in tutti i paesi toccati dal traffico illecito di migranti.**

**Nei paesi di origine:** le famiglie si indebitano per pagare il prezzo del contrabbando, senza nessuna garanzia che il loro investimento risulti redditizio. Ancor peggio, possono rimanere senza notizie dei loro familiari e non sapere se sono morti o vivi, o in carcere o se sono stati vittime della tratta delle persone.

**Nei paesi di transito:** i migranti oggetto di traffico illecito possono venire abbandonati, con risorse limitate per continuare il viaggio, o essere ingannati dai contrabbandieri.

**I paesi di arrivo:** cercano di intercettare e processare le situazioni di traffico illecito, ma i costi sono elevati. Anche i paesi di arrivo sono danneggiati, perché i delinquenti traggono profitto da un nuovo gruppo di persone vulnerabili che possono essere sfruttate.



## COSA POSSIAMO FARE DI FRONTE A QUESTO CRIMINE?

Nei nostri servizi dobbiamo difendere rivendicare i Diritti Umani e la dignità dei migranti.

### PROPOSTA DELL'AIC PER LA RIFLESSIONE :

1. Nei nostri paesi identifichiamo le organizzazioni che accolgono i migranti per avere un quadro esauriente delle possibilità che ci sono.
2. In ogni gruppo pensiamo a 3 azioni concrete che potremmo mettere in atto per:
  - Appoggiare i migranti
  - Sensibilizzare a questo problema il nostro ambiente familiare e sociale.
3. Diciamo **No allo sfruttamento dei migranti. No al razzismo. No alla xenofobia.** Fate un cartellone e appendetelo in un luogo visibile nella vostra sede o docunque vi sembri possibile.



# 3. Nuovi volti della Povertà nel mondo



DEFENSORES  
DE VIDAS  
COLOMBIA



Ficha N° 3

Ottobre 2018

Red Defensores de vidas

LA AIC SI INTERROGA SU DUE  
NUOVI ASPETTI DELLA POVERTA'  
NEL MONDO:

IL TRAFFICO DI MIGRANTI E  
LA TRATTA DELLE PERSONE



NOT  
FOR  
SALE





## Fiche No. 3



### INTRODUZIONE:

La bella celebrazione dei **400 anni del Carisma** ha impegnato tutti noi, membri della Famiglia Vincenziana nel mondo, a rinforzare con rinnovato entusiasmo **la freschezza e la vivacità** del carisma, che ci stimola a rispondere con audacia e creatività ai nuovi aspetti della povertà nel mondo. **Iniziamo oggi, con grande speranza, un itinerario formativo che ci aiuterà ad ascoltare e identificare il grido dei poveri che giunge fino alle nostre porte.**

### RENDERE VISIBILE (VEDERE)

“Il traffico di migranti è la tragedia umanitaria più grande dei nostri giorni, dopo la seconda guerra mondiale”. *(Papa Francesco)*



Ogni anno, nel mondo, 40 milioni di persone cadono nella rete della tratta. Il 76% di queste sono donne o bambine e il 24% sono uomini o ragazzi.

I conflitti armati, le catastrofi naturali e le condizioni di vita precarie diventano insopportabili ed ogni giorno allontanano famiglie intere che abbandonano i loro paesi di origine ed iniziano un doloroso cammino per salvare le loro vite, ma spesso cadono nelle reti della tratta e del traffico di persone che si sono costituite nel mondo.



Si calcola che in Spagna vi siano circa 350.000 donne che praticano la prostituzione; l'80% di esse proviene dal Brasile, dalla Colombia, dalla Nigeria, dalla Romania, dalla Russia e dell'Ucraina.

I minori, bambini e bambine, catturati dalle reti della tratta vengono sottoposti ad ogni tipo di abusi.



**DOMANDE:**

1. Conosci situazioni di questo tipo? Quali?
2. Come avvengono questi fenomeni nel tuo paese?
3. Quali organizzazioni esistono in favore delle vittime? Che cosa fanno?



## CAPIRE (GIUDICARE)

**Il Traffico dei migranti e la Tratta delle persone sono due delitti diversi, ma sono intimamente collegati.**

- **Il traffico di migranti** consiste nel facilitare il passaggio di una persona o di una famiglia da un paese a un altro in modo irregolare, vale a dire senza rispettare le norme stabilite dagli stati.
- Questo passaggio viene facilitato da un trafficante, o "coyote" che si accorda con le sue vittime per farle passare in un altro paese in cambio di una determinata somma di denaro.
- Durante il trasporto i migranti sono esposti a molti rischi e abusi, che mettono in pericolo le loro vite, la loro incolumità e quella delle loro famiglie.
- La **tratta delle persone** avviene quando una persona esercita un controllo totale su di un'altra, sul suo corpo, sul suo tempo, sulle sue cose, sui suoi documenti, riducendola nella condizione di oggetto e sfruttandola a suo favore in modo ripetuto. ocurre cuando una persona ejerce total control sobre otra, sobre su cuerpo, su tiempo, sus pertinencias, sus documentos, reduciéndola a condición de objeto y explotándola, a su favor, en forma reiterada.

### Quadro comparativo

Tratta di persone

Traffico di migranti

Red Defensores de vidas



- Il popolo della Bibbia vive in un continuo processo di uscita e di espulsione dalla sua terra a causa delle dominazioni che in essa si sono succedute.
- Israele sa che cosa vuol dire essere forestiero (straniero, migrante) perché fu forestiero in Egitto.
- L'esperienza di essere un popolo deportato, reso schiavo, allontanato dalla sua terra si trasforma, nella legislazione israelita in una esigenza di giustizia e solidarietà con lo straniero, l'orfano la vedova: questi erano i volti della povertà a quel tempo. Vedi Dt 26, 12-13; Lv 19, 9s; Rt, 2, 2.

**Vincenzo e Luisa profondamente partecipi e consapevoli della situazione della Francia nel XVII secolo furono testimoni della guerra e delle stragi che la guerra, la peste e l'abbandono causarono in varie regioni, come la Lorena e la Piccardia:**

- Molti contadini furono crudelmente scacciati dalle loro terre e trascinati nella città di Parigi, dove diventarono mendicanti.
- Molte donne furono umiliate e violate dai soldati nelle loro stesse case.
- Vi erano bambini e bambine abbandonati dalle loro madri per la strada o alle porte dei conventi per non vederli morire di fame.
- Vi furono orfani e bambini a cui vennero amputate le braccia o le gambe per mandarli per le strade a chiedere la carità.



#### **IN QUESTO DIFFICILE MOMENTO DELLA STORIA DELLA FRANCIA:**

San Vincenzo e Santa Luisa, fondarono reti di carità e di servizio per mitigare tanto dolore e tante morti.

#### **NOI, VOLONTARIE VINCENZIANE DELLA CARITA', CHE SEGUAMO LE LORO ORME CHIEDIAMOCI:**

- ♥ A che cosa ci sentiamo chiamate oggi di fronte ai nuovi volti della povertà?
- ♥ Che risposte stiamo dando nei nostri gruppi locali, regionali, nazionali e internazionali?



## 4. La mobilità umana: Un diritto - un rischio



DEFENSORES  
DE VIDAS  
COLOMBIA



Fiche #4

Novembre 2018

Red Defensores de vidas

### LA TRATTA DELLE PERSONE E IL TRAFFICO UMANO DUE VOLTI DELLA POVERTA' NEL MONDO: UNA NUOVA SFIDA PER L'AIC



DEFENSORES  
DE VIDAS  
COLOMBIA



## Fiche #4



### VEDERE



Un gruppo di cinque adolescenti del Salvador (Centroamerica) devono abbandonare il loro paese perché hanno paura di essere reclutati da gruppi armati. Durante il loro viaggio a piedi accadono loro molte cose:

- Chiedono l'elemosina in varie città e dormono per strada.
- All'arrivo in una di queste città decidono di fermarsi e di cercare un lavoro per guadagnare il necessario per poter continuare il loro viaggio.
- Qui, Raquel, una ragazza minorenni viene sfruttata sessualmente da uno dei suoi compagni che la obbliga a vendere il suo corpo per la strada.

↔ Uno dei diritti fondamentali di ogni persona è il diritto alla libera circolazione, vale a dire il diritto a muoversi all'interno e all'esterno del suo paese. Questo diritto universale che ha accompagnata tutta la storia dell'umanità è chiamato **MOBILITA' UMANA**.

↔ Questo movimento può essere volontario o involontario, può svolgersi per periodi lunghi o corti e presuppone una presa di decisioni.

↔ In questa mobilità vi possono essere dei rischi e si possono presentare situazioni che ledono altri diritti delle persone.

↔ Nel movimento di libera circolazione vi sono tre momenti diversi e in ognuno di essi possono presentarsi situazioni di rischio.

Luogo d'origine



Viaggio



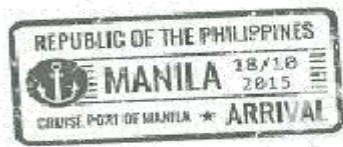
Destinazione

- Consideriamo il caso degli adolescenti salvadoregni: che rischi hanno corso?
- Quali diritti sono stati violati?
- Conoscete altri casi? Quali?
- Tutti abbiamo viaggiato qualche volta: perché abbiamo deciso di lasciare il nostro luogo di origine? Quali esperienze ricordiamo? Che cosa abbiamo imparato?





## Fiche #4



## CAPIRE (GIUDICARE)



La mobilità umana è un diritto, un procedimento complesso che può essere motivato da varie ragioni personali, familiari, economiche, di lavoro, di svago. Esiste anche il diritto alla “non mobilità”, cioè il diritto a rimanere nel proprio territorio.

Questi due diritti sono intimamente uniti e per poter essere esercitati liberamente devono essere accompagnati da alcune condizioni che non sempre si verificano; per questo possiamo affermare che:

**TUTTI ABBIAMO DIRITTO A MUOVERCI CON DIGNITA' E/O A RIMANERE NEL NOSTRO TERRITORIO IN CONDIZIONI DEGNE.**

Negli ultimi due secoli il fenomeno della mobilità umana si è acuitizzato moltissimo, ed è diventato problematico per varie ragioni, tra cui le guerre, i conflitti, gli interessi socio-economici, culturali e religiosi dei vari paesi. Ciò ha dato origine **ai grandi flussi migratori che caratterizzano il nostro mondo.**

Le migrazioni interne ed esterne assumono **volti concreti, sono storie di sconfitta, di rotture familiari e culturali** dinanzi alle quali i volontari AIC non possono rimanere indifferenti. Questo fenomeno è vicino a noi, nei nostri paesi e in quelli che confinano con noi.

### Quale relazione vi è tra la Tratta delle Persone e il Traffico dei Migranti?

#### NEL LUOGO DI ORIGINE:

Il reclutamento delle vittime della tratta accade generalmente quando una persona manifesta il suo interesse a trasferirsi, per qualunque ragione. In questo momento le offerte di lavoro.

#### DURANTE IL VIAGGIO

A volte durante il viaggio di migrazione una persona può essere coinvolta in situazioni di sfruttamento quali lavori forzati, sfruttamento sessuale, mendicizia, vendita di organi, come condizione per raggiungere la sua destinazione.

#### NEL LUOGO DI ARRIVO:

Nel luogo di arrivo le persone possono essere esposte al rischio di sfruttamento. Soprattutto quando non hanno i documenti richiesti per accedere ai servizi pubblici che riguardano la salute, la scuola e un lavoro degno.

## Come proteggere le persone in situazione di mobilità?

- ↔ Informandoli che esiste un diritto a spostarsi in condizioni di dignità e di sicurezza e parlando loro dei rischi che ci possono essere a causa della presenza dei trafficanti.
- ↔ Impegnandoci per la protezione dei diritti umani dei migranti e rifiutando gli atteggiamenti di vittimizzazione o persecuzione delle vittime del traffico di migranti, quando vengono trattati come se fossero delinquenti.



### REAGIRE (AGIRE)



### Cosa possiamo fare come Volontarie Vincenziane AIC?

Quando veniamo a conoscenza o sentiamo parlare di un possibile caso di migrazione che può presentare rischi, quali la tratta di persone, dobbiamo essere capaci di occuparcene offrendo i nostri servizi vincenziani: aiuto umanitario, informazioni chiare e precise, accompagnamento e solidarietà.

### Esercizio:

Creare un cartellone o un manifesto che rappresenti il Diritto alla libera circolazione delle persone e il Diritto a rimanere nel proprio territorio in condizioni di dignità.

Si possono rappresentare cinque momenti:

- La situazione di rischio nel luogo di origine
- Le ragioni del trasferimento
- Le violazioni dei Diritti Umani durante il viaggio e nei luoghi attraversati
- Le violazioni dei Diritti Umani nei luoghi di arrivo.